

Allegato 2)

**Spett.le
ANCI
Via dei Prefetti,46
00186 Roma**

Oggetto: Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (artt.li 46 e 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____), Via _____ n. _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____ (d'ora in avanti anche solo "l'operatore economico"), con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____, Partita Iva _____, Codice Fiscale _____, Tel. _____, fax _____, e-mail _____, pec _____, con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che l'operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese di _____ con il numero di Repertorio Economico Amministrativo _____ ed il seguente oggetto sociale

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle procedure di affidamento di cui all'art. 80¹ del d. lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

2.1. che nei propri confronti, nonché, per quanto di propria conoscenza, nei confronti degli altri soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016²:

- non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere da a) a g) del comma 1 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

- non sussistono, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del d.lgs. 50/2016, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

2.2. (**barrare la voce interessata**):

che non sono state commesse, ai sensi dell'art. 80, comma 4³, del d.lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

¹ Le cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, come stabilito al comma 11 del medesimo articolo, non si applicano alle "(...) aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento".

² La presente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, è resa dal legale rappresentante dell'impresa ed è riferita anche a: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Le medesime dichiarazioni sono riferite altresì ai soggetti cessati dalle cariche di cui sopra nell'anno antecedente alla data della presente, ivi compresi i titolari delle medesime cariche nell'ambito di aziende con le quali, nel medesimo periodo, l'operatore abbia perfezionato operazioni di fusione, di acquisizione, incorporazione a qualsiasi titolo dell'intero complesso aziendale o rami di esso; salvo che non si dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Si ricorda che, ai fini dell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016, non costituiscono cause di esclusione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

³ Art. 80, comma 4, d.lgs. 50/2016 "(...) Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. (...)".

o, in alternativa,

che, pur avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico, ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati in data antecedente alla presente dichiarazione;

e che (**eventuale**),

l'Operatore economico non è tenuto alla presentazione del DURC per il seguente motivo:
(specificare)

2.3. ai sensi dell'art. 80, comma 5, del d.lgs. 50/2016:

- 2.3.i. che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del d.lgs. 50/2016;
- 2.3.ii. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 50/2016;
- 2.3.iii. che l'operatore economico non ha commesso gravi illeciti professionali⁴, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- 2.3.iv. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, d.lgs. 50/2016;
- 2.3.v. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del d.lgs. 50/2016;

⁴ Art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016"(...) *Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.*"

- 2.3.vi. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 2.3.vii. di rendere nella presente procedura documentazione o dichiarazioni veritiere;
- 2.3.viii. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in precedenti procedure di affidamento o negli affidamenti di subappalti;
- 2.3.ix. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- 2.43x. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 2.3.xi. ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (***barrare la voce interessata***):

- che l'operatore economico ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e, pertanto, non essendo soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

OVVERO

- che l'operatore economico ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni di cui alla legge 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- 2.3.xii. (***barrare la voce interessata***):

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991;

OVVERO

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

OVVERO

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/1991, convertito con

modificazioni dalla legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;

2.3.xiii. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

2.3.xiv. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Committente nei confronti del medesimo operatore economico;

Luogo e Data _____

(timbro e firma rappresentante legale)

Si allega fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

N.B. ANCI si riserva di effettuare il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445 del 28/12/2000.